

Referendum: tutti i detenuti del carcere di Chieti firmano le proposte radicali

Come preannunciato, stamattina una delegazione dei radicali abruzzesi si è recata presso il carcere di Chieti per raccogliere le firme dei detenuti sulle dodici proposte referendarie. “Abbiamo avuto un riscontro sorprendente – ha detto Pina De Gregorio, della Segreteria dei Radicali Abruzzo – considerato che il 100% di coloro che avevano la possibilità di firmare le nostre proposte lo ha fatto”.

Sono state ben 76 infatti le firme raccolte, a fronte di una popolazione carceraria di 121 detenuti, compresi 45 tra interdetti, stranieri, detenuti in semilibertà e lavoro all'esterno.

Le proposte sono state firmate anche dal Comandante Valentino Di Bartolomeo e dall'agente di Polizia Penitenziaria Sandro Garofalo, che ha collaborato alle operazioni.

In conclusione, Riccardo Chiavaroli – consigliere regionale del Pdl ed iscritto al Partito Radicale Transnazionale – ha espresso il proprio ringraziamento sia all'autenticatore Raffaele Di Felice, consigliere comunale Pdl di Chieti, che al Comandante Di Bartolomeo ed alla polizia penitenziaria per l'accoglienza riservata e “per aver consentito lo svolgimento delle operazioni con celerità, professionalità e in un clima di serenità e spirito collaborativo”.